

Bibliografo

foglietti 17

James Luchte è un filosofo e poeta statunitense di origini gallesi. È stato allievo di Reiner Schürmann, Richard Bernstein, Agnes Heller e altri presso la Graduate Faculty of Social and Political Science, New School for Social Research (New School University) di New York dal 1988 al 1997 - anche se ha lasciato New York nel 1993, in seguito alla morte di Reiner Schürmann. Fa parte del Board of Advisors del Nietzsche Circle, una comunità filosofica con sede a New York. È anche membro del Consiglio dei consulenti della rivista "Agonist", un progetto del Circolo Nietzsche. Oltre che su Lu Xun, il cosiddetto Nietzsche cinese, Luchte ha scritto su Mao Tse Tung nel saggio La tragica comunità: Friedrich Nietzsche e Mao Tse Tung. Autore di numerosi studi, ha pubblicato Marx and the Revolution of the Sacred. IL saggio su "Lu Xun and Nietzsche on Cultural Revolution" è stato pubblicato su "Agonist" nell'edizione Fall 2015/Spring 2016.



James Luchte

Breve nota introduttiva a una conferenza su Lu Xun e Nietzsche

Lu Xun aveva diciannove anni quando Nietzsche morì nel 1900. Aveva già iniziato a scrivere poesie, in stile cinese classico, ed entrò in contatto con la letteratura occidentale a Nanchino, dove frequentò una scuola mineraria. Fu tuttavia solo l'anno successivo che, con una diaria governativa per studiare l'estrazione mineraria in Giappone, intensificò il suo rapporto con la letteratura europea e Nietzsche. Il testo a lui più familiare fu *Così parlò Zarathustra*, oltre alle interpretazioni giapponesi del filosofo. Lu Xun si recò in Giappone al momento giusto: nel caos degli anni del dopoguerra il paese cercava di diventare una potenza industriale e militare appoggiandosi alla scienza occidentale, vale a dire 'moderna', comprese medicina e letteratura.

Lu Xun riconobbe immediatamente il significato politico e culturale della letteratura, specialmente quella dei romantici inglesi, Byron e Shelley (meno quella dei poeti più introspettivi Wordsworth e Keats) nel loro individualismo di sfida a un ordine culturale e politico corrotto e oppressivo. Trovò in Nietzsche un messaggio simile, anche se più profondo, di ordine poetico e filosofico allo stesso tempo. Tuttavia, è il significato di questa influenza che è rimasto controverso.

Questo mio lavoro sarà un tentativo di sciogliere questa controversia attraverso l'esposizione delle affinità intellettuali e artistiche di Lu Xun e Nietzsche sui rispettivi topoi sovrapposti. Si potrebbe sostenere che Nietzsche ebbe il suo impatto più immediato in Giappone e già nel 1903 (in un momento in cui Lu Xun era già nel paese) ci fu un "dibattito Nietzscheiano" e si era sperimentata la "febbre Nietzsche".

Un tale evento intellettuale difficilmente avrebbe po-

tuto sfuggire a Lu Xun, e i suoi primi saggi del 1907 e del 1908 menzionano Nietzsche, riecheggiandolo tuttavia dal punto di vista di un poeta democratico radicale cinese "Mara".

Lu Xun non è servito a dovere chiamandolo "il Nietzsche cinese", a meno che, cioè, non sia chiaro cosa si intenda per "Nietzsche". Tale chiarezza sembra essere mancata in molte dei primi tributi a Nietzsche, soprattutto per quanto riguarda la nozione di Übermensch, che nel contesto della prima ricezione giapponese ricorda più da vicino la scimmia di Zarathustra, una caricatura di Zarathustra di cui Nietzsche aveva già messo sull'avviso quale cattiva lettura e di una diffusa incomprensione della sua filosofia. A questo riguardo, cercherò di mettere in luce la caricatura di Nietzsche per esorcizzarla dalle nostre successive discussioni.



agosto 2023

Fondazione De Ferrari, Piazza Dante 9/17, Genova
Tel. 010587682
<http://www.deferrari.it/> - fondazione@deferrari.it

fogli di via